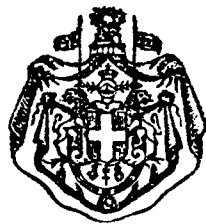


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 46 — Giovedì 25 febbraio 1886.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 20 dicembre 1885:

Zazo Raffaele, pretore del mandamento di Vinchiatturo, è tramutato al mandamento di Pizzo.
Lojodice Luigi, pretore del mandamento di Triento, è tramutato al mandamento di Riccia, lasciandosi vacante il mandamento di Triento per l'aspettativa del pretore Milano Nicola.
Sisto Vito Sante, pretore del mandamento di Sant'Arcangelo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di famiglia per tre mesi dal primo gennaio 1886, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Montella.
Gualco Carlo, pretore del mandamento Maddalena in Genova, in aspettativa per cause di salute, è richiamato in servizio dal 20 dicembre corrente ed è destinato allo stesso mandamento Maddalena in Genova.
Ursino-Vasta Giuseppe, già pretore del mandamento di Belpasso, stato dispensato, a sua domanda, dal servizio con R. decreto 19 aprile 1874, è nominato pretore del mandamento di Serradifalco con l'annuo stipendio di lire 2200.
Faldella Vittorio, uditore vicepretore nel mandamento Borgo Po in Torino, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Gignod, con l'annuo stipendio di lire 2200.
Lumia Filippo, vicepretore del mandamento di Caggiano, è tramutato al mandamento di Castellammare di Stabia.
Marclanò Fortunato, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Caggiano.
Tonini Enrico, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Feltre.
Satta Agostino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Nuoro.
Anastasia Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Ugento.
Sono accettate le dimissioni rassegnate da Riola Luigi dall'ufficio di vicepretore del mandamento di San Giorgio la Montagna.

Con RR. decreti del 24 dicembre 1885:

Brusoni Ignazio, pretore del mandamento di Omegna, è tramutato al mandamento di Candia Lomellina.
Forno Giulio, pretore del mandamento di Tresnuraghes, è tramutato al mandamento di Omegna.
Bilenchi Scipione, pretore del mandamento di Grimaldi, è tramutato al mandamento di Assoro, lasciandosi vacante il mandamento di Solarussa per l'aspettativa del pretore Malerba-Guerrieri Michele.

Acampora Salvatore, vicepretore del mandamento di Frattamaggiore, è tramutato al mandamento di Calvano.
D'Auria Francesco, vicepretore del mandamento di Capri, è tramutato al mandamento di Frattamaggiore.
Margotta Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Capri.
Berrini Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Boves.
Ferrara Giuseppe, viceconciliatore nel comune di Vallelunga, circondario di Caltanissetta, è dispensato da tale ufficio.
Sono accettate le dimissioni rassegnate da D'Ambrosio Vincenzo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Calvano.

Con RR. decreti del 27 dicembre 1885: *

Orio Romolo, pretore del mandamento di Soragna, è tramutato al mandamento di Novi di Modena.
Silva Giuseppe, pretore del mandamento di Novi di Modena, è tramutato al mandamento di Soragna.
Scarpetta Ferdinando, pretore del mandamento di Campi, è tramutato al mandamento di Palena.
Messeri Luigi, pretore del mandamento di Montorio al Vomano, è tramutato al mandamento di Pescocostanzo.
Forgione Francesco Saverio, pretore del mandamento di Corleto Perticara, è tramutato al mandamento di Majori.
Addimandi Michele, pretore del mandamento di Campagna, è tramutato al mandamento di Sorrento.
Cervini Giuseppe, già pretore del mandamento di Casalbordino, in aspettativa per cause di salute, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1886 ed è destinato al mandamento di Campi.
Armontano Francesco, pretore del mandamento di Sambase, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per tre mesi dal 1° gennaio 1886, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di San Nicolò Gerrei.
Bosso Michele, procuratore in Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di San Biase, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Con RR. decreti del 31 dicembre 1885:

Moramarco Domenico, pretore del mandamento di Nereto, è tramutato al mandamento di Portoferraio.
Pasetti Luigi, pretore del mandamento di Canale, è tramutato al mandamento di Salussola.
Asinari Vittorio, pretore del mandamento di Salussola, è tramutato al mandamento di Canale.
Tafone Federico, pretore del mandamento di Vietri di Potenza, è tramutato al mandamento di Campagna.
Mastrocinque Ludovico, pretore del mandamento di Rotonda, è collo-

cato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per sei mesi dal 16 dicembre 1885, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Rotonda.

Aloisi Edoardo, già pretore del mandamento di Aulla, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1886, ed è destinato al mandamento di Pomarance.

Castoldi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Binasco.

Con decreti Ministeriali del 31 dicembre 1885:

Sono promossi dalla 2^a alla 1^a categoria dal 1° novembre 1885, con l'annuo stipendio di lire 2,500, i signori:

Maineri Giuseppe, pretore del mandamento di Nervi.

De Francesco Luigi, pretore del mandamento di San Vito Chietino.

È promosso dalla 2^a alla 1^a categoria dal 1° dicembre 1885, con l'annuo stipendio di lire 2,500, il signor Lucchesini Gaetano, pretore del mandamento di Fontanellato.

Sono promossi dalla 2^a alla 1^a categoria, dal 1° gennaio 1886, con l'annuo stipendio di lire 2,500, i signori:

Cavoli Domenico, pretore del mandamento Castelmolo in Palermo.

Manetti Gino, pretore del secondo mandamento di Bologna.

Montalbano Pellegrino, pretore del mandamento di Bova.

Saccardo Michele Antonio, pretore del mandamento di Thiene.

Con RR. decreto del 3 gennaio 1886:

Avigliano Antonio, pretore del mandamento di Maddaloni, è tramutato al mandamento di Pagani.

Addèo Enrico, pretore del mandamento di Pagani, è tramutato al mandamento di Maddaloni.

Candela Pasquale, reggente pretore nel mandamento di Cagli, in aspettativa per motivi di salute dal 16 ottobre 1885, è richiamato in servizio dal 26 detto mese ed è destinato allo stesso mandamento di Cagli.

De Flora Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Polla.

Sposato Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Oppido Mamertina.

Pieri Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Rosignano Marittimo.

Ruggiero Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Esperia.

Pelizzoni Carlo, viceconciliatore nel comune di Olgiate Molgora, circondario di Lecco, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Trevisani Luigi, nominato vicepretore nel mandamento di Esperia con Regio decreto del 9 settembre 1885, è dichiarato dimissionario per non aver assunto l'esercizio delle sue funzioni nei termini di legge.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Borelli Carlo Umberto dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Locana.

Con RR. decreti del 7 gennaio 1886:

Lonati Pietro, pretore del mandamento di Dego, è tramutato al mandamento d'Isola della Scala.

Scorciarini Raffaele, pretore del mandamento di Manciano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° febbraio 1886, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Manciano.

Pallaroni Guiscardo, pretore, già titolare del mandamento di Castellamare del Golfo, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 16 corrente, con continuazione dell'attuale assegno e conservandosi per lui vacante il mandamento di Monte San Giuliano.

Musini Attilio, pretore del mandamento di Borgonovo Val Tidone, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro anno dal 1° dicembre 1885, con continuazione dell'attuale assegno, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Borgonovo Val Tidone.

Bindi Giuseppe, pretore, già titolare del mandamento di Bisenti, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 21 corrente ed è destinato al mandamento di Nereto.

Bortoli Domenico, vicepretore del mandamento di Aslago, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Dego, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Tantini Vittorio, vicepretore del primo mandamento di Verona, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di San Damiano Macra, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Gnaga Paolo, vicepretore del 2° mandamento di Brescia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Desana, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Carta Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Macomer.

Dell'Orto Giuseppe, pretore del mandamento di San Giorgio Canavese, è dispensato da ulteriore servizio dal 1° febbraio 1886, salvi i suoi diritti alla liquidazione di quella pensione che potrà competergli a termini di legge.

Astengo Paolo, vicepretore del mandamento di Savona, è dispensato da ulteriore servizio.

Con RR. decreti del 14 gennaio 1886:

Nigro Alfonso, pretore del mandamento di Scalea, è tramutato al mandamento di Monterosso Calabro.

Pisani Stefano, pretore del mandamento di Mormanno, è tramutato al mandamento di Scalea.

Giandella Vincenzo, pretore del mandamento di Squillace, è tramutato al mandamento di Mormanno.

Agostini Michele, pretore del mandamento di Caulonia, è tramutato al mandamento di Squillace.

Cosentino Nicola, pretore del mandamento di Mamola, è tramutato al mandamento di Caulonia.

Garnier Giuseppe, pretore del mandamento di Orta Novarese, è tramutato al mandamento Borgo San Salvatore in Torino.

Zuccaro Francesco, pretore del mandamento di Monterosso Calabro, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un anno dal 16 corrente, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Siniscola. Cultrera-Cultrera Gaetano, pretore del mandamento di Nicosia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Nicosia.

Ammendola Vincenzo, pretore del mandamento di Torreorsaja, in aspettativa per motivi di salute, è confermato a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 16 corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, continuandosi a lasciare per lui vacante lo stesso mandamento di Torreorsaja.

Stella Luigi, pretore del mandamento di Ploaghe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio nello stesso mandamento di Ploaghe, dal 1° febbraio 1886.

Candullo-Magri Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento Borgo in Catania.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Patti cav. Francesco, dall'ufficio di vicepretore del mandamento Borgo in Catania.

D'Eramo Angelo, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Civitavecchia.

Cereti Daniele, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Garbagna. È accettata la rinunzia presentata da Sarteschi Ranieri dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Campi Bisenzio, conferitogli con Regio decreto del 23 novembre 1885.

Con decreti Ministeriali del 9 gennaio 1886:

Rindi Leopoldo, vicecancelliere della Corte d'appello di Lucca, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'art. 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Ricottilli Alfonso, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Aquila, è in seguito di sua domanda collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Novelli Domenico, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Livorno, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Este.

Tallin Ferdinando, vicecancelliere di pretura in aspettativa per motivi di salute sino al 31 dicembre 1885, e pel quale si è lasciato vacante un posto di vicecancelliere alla pretura di Sanguinetto, è in seguito di sua domanda confermato nell'aspettativa stessa per altri due mesi, dal 1° gennaio 1886, con la continuazione dell'attuale assegno.

Valbonesi Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Firenze, è nominato vicecancelliere della pretura di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Rizzo Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1886:

Marini Galeazzo, vicecancelliere della pretura di Padova-Campagna, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Trivoli Filippo, vicecancelliere della pretura di Vercate, in aspettativa per motivi di salute sino a tutto il 31 dicembre 1885, è d'ufficio confermato nell'aspettativa stessa, per altri mesi tre, dal 1° gennaio 1886, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con RR. decreti del 14 gennaio 1886:

Tonoli Francesco, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Como, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di corte d'appello.

Arici Giovanni, cancelliere della pretura di Alzano Maggiore, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'art. 1°, lettera a, della legge 4 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Miani Saverio, cancelliere della pretura di Sillo, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

De Cataldis Giorgiò, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Lecce, è dispensato da ulteriore servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione che gli possa aspettare ai termini della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Bevilacqua Luigi, reggente il posto di segretario della procura generale presso la corte di appello di Venezia, è nominato segretario della stessa procura generale, coll'annuo stipendio di lire 3,500.

Mattei Giovanni, cancelliere del tribunale civile e correzionale di San Miniato, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Livorno.

Cioni Alcibiade, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Portoferraio, è tramutato al tribunale civile e correzionale di San Miniato.

Gabbani Giovanni, vicecancelliere della corte di appello di Lucca, è nominato cancelliere del tribunale civile e correzionale di Portoferraio, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Galimberti Torquato, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Breno, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Como.

Con decreti Ministeriali del 14 gennaio 1886:

Guasti Alessandro, vicecancelliere del tribunale di commercio di Mi-

lano, è nominato vicecancelliere della corte d'appello di Milano, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Daverio Alessandro, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Milano, è nominato vicecancelliere del tribunale di commercio di Milano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Azzolini Virgilio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Milano, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Milano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Novi Rodolfo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Messina.

Romano Santi, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Mistretta, è nominato sostituto segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Messina, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Mammata Benedetto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Messina, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Fiores Carmelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Messina, è nominato vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Mistretta, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Pizzala Giacinto, vicecancelliere della pretura di Aquila, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Aquila, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Baglione Pasquale, vicecancelliere della pretura di San Demetrio del Vestini, è tramutato alla pretura di Aquila.

De Nobile Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Aquila, è nominato vicecancelliere della pretura di San Demetrio del Vestini, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Fortunati Felice, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Aquila, è nominato vicecancelliere della pretura di Sasso, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Clerico Giuseppe, vicecancelliere della pretura urbana di Torino, è nominato sostituto segretario aggiunto nella procura generale presso la Corte d'appello di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 17 gennaio 1886:

Copperi Pietro, cancelliere della pretura di Portacomaro, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, ai termini dell'art. 1°, lettera b), della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Blanchedi Carlo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Varenna, è nominato cancelliere della pretura di Bertinoro, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Interlandi Gregorio, cancelliere già della pretura di Licodia Eubea, in aspettativa per motivi di salute sino a tutto il 15 gennaio 1886, e pel quale fu lasciato vacante il posto alla pretura di Palagonia, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri mesi tre, decorribili dal 16 gennaio 1886, con la continuazione dell'attuale assegno.

Arnone Gerardo, cancelliere della pretura di Aciri, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi quattro, a datare dal 16 gennaio 1886, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale stipendio.

Con decreti Ministeriali del 17 gennaio 1886:

Bottelli Gaetano, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Novara, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Orlandi Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Bologna, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ravenna, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Mattucci Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Aquila, è nominato vicecancelliere della pretura di Villa Santa Maria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Muzzana Giuseppe, vicecancelliere della Corte d'appello di Milano, è nominato cancelliere del tribunale civile e correzionale di Breno, coll'annuo stipendio di lire 3000.

D'Ambrogio Vincenzo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Lecce, è nominato cancelliere dello stesso tribunale di Lecce, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Flori Giulio Cesare, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Bologna, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 gennaio 1886, è richiamato in servizio a sua domanda dal 16 gennaio 1886, è nominato cancelliere della pretura di Casola Valzenio, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Marini Placido, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Messina, è nominato cancelliere della pretura di Castelbuono, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Speranza Carlo, vicecancelliere della pretura di Sassa, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di San Demetrio del Vestini, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Tito Vincenzo, cancelliere della pretura di Penne, è tramutato alla pretura di Teramo.

Crispo Giuseppe, cancelliere della pretura di Agerola, è tramutato alla pretura di Laviano.

Imbimbo Francesco, cancelliere della pretura di Buccino, è tramutato alla pretura di Agerola.

Longo Carlo, cancelliere della pretura di Laviano, è tramutato alla pretura di Buccino.

A Rindi Leopoldo, vicecancelliere della Corte d'appello di Lucca, collocato a riposo in seguito di sua domanda, è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Con decreti Ministeriali del 19 gennaio 1886:

Ponti Pasquale, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Rovigo, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Maddalena Olindo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Vallo della Lucania, in aspettativa per motivi di salute sino a tutto dicembre 1885, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi a datare dal 1° gennaio 1886, con la continuazione dell'attuale assegno.

Serra Giacomo, vicecancelliere della pretura di Calangianus, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il mese di gennaio 1886, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri due mesi a datare dal 1° febbraio 1886, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con RR. decreti del 21 gennaio 1886:

Silvestri Alessandro, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Padova, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886, e gli è conferito il titolo ed il grado di cancelliere di corte di appello.

Premazzi Diego, segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e correzionale di Busto Arsizio, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Pica Antonio, cancelliere della pretura di Acerenza, è collocato a riposo in seguito di sua domanda ai termini dell'art. 1, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Tavani Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Latisana, è in seguito di sua domanda collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

A Ponti Pasquale, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Rovigo, collocato a riposo in seguito di sua domanda, è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Fabrizi Luigi, cancelliere della pretura di Tagliacozzo, è tramutato alla pretura di Leonessa.

Giorgi Giorgio, cancelliere della pretura di Capistrano, è tramutato alla pretura di Tagliacozzo.

De Mattia Alfonso, cancelliere della pretura di Leonessa, è tramutato alla pretura di Capistrano.

Sica Alberico, cancelliere della pretura di Minturno, è tramutato alla pretura di Cassino.

Longo Francesco, cancelliere della pretura di Chiusano San Domenico, è tramutato alla pretura di Minturno.

Jappelli Achille, cancelliere della pretura di Noepoli, è tramutato alla pretura di Chiusano San Domenico.

Corrado Gregorio, cancelliere della pretura di Tolve, è tramutato alla pretura di Cerreto Sannita.

Punzi Carlo, cancelliere della pretura di Capracotta, è tramutato alla pretura di Ventotene.

Basile Antonio, vicecancelliere della pretura di Castel San Giorgio, è nominato cancelliere della pretura di Noepoli, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Strumolo Tommaso, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Avellino, è nominato cancelliere della pretura di Tolve, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Del Trono Gaetano, vicecancelliere della pretura di Roccasecca, è nominato cancelliere della pretura di Capracotta, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Silvestri Giovanni, vicecancelliere della pretura di Mergolano, è nominato cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Dei Colosimo Francesco, cancelliere della pretura di Avigliana, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Varallo, coll'annuo stipendio di lire 1800.

Fedi Raffaello, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Pontremoli, è nominato cancelliere della pretura di Asciano, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Grana Agostino, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Brescia, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Mondovì, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Baccelli Giulio, cancelliere della pretura di Loreo, è tramutato alla pretura di Lendinara.

Zanandrea Felice, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Udine, è nominato cancelliere della pretura di Loreo, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Baldinozzi Luigi, cancelliere della pretura di Sinalunga, è tramutato alla pretura del 2° mandamento di Arezzo.

Stivoli Giuseppe, cancelliere della pretura di Santa Fiora, è tramutato alla pretura di Sinalunga.

Feroci Antonio, vicecancelliere della pretura del 3° mandamento di Pistoia, applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di quella città, è nominato cancelliere della pretura di Santa Fiora, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dall'applicazione.

Palini Antonio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Sondrio, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Busto Arsizio.

Cadario Anacleto, vicecancelliere della pretura del 7° mandamento di Milano, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Sondrio, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Calderoni Francesco, cancelliere della pretura di Collagna, in servizio

da oltre dieci anni, è in seguito di sua domanda collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei a datare dal 1° febbraio 1886, coll'assegno corrispondente alla metà dello stipendio.

Con decreti Ministeriali del 21 gennaio 1886:

Darlassinà Giovanni Battista, sostituto segretario della procura generale presso la corte di appello di Milano, è dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione che possa spettargli in base alla legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Paoni Nicola, vicecancelliere della pretura di Amatrice, applicato alla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Aquila, è dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento dell'indennità che può competergli ai termini dell'art. 3, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Ranado Luigi, vicecancelliere della pretura di Minturno, applicato temporaneamente alla cancelleria della corte d'appello di Napoli, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'art. 1, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Carcopino Ferdinando, già vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Pistoia, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio a datare dal 1° febbraio 1886, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Pontremoli.

Portalupi Ernesto, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Milano, è nominato sostituto segretario presso la stessa procura generale, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Cressatti Giacomo, vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Vicenza, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Udine.

Mongini Carlo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Udine, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Vicenza.

Micco Filippo, vicecancelliere della pretura di Tagliacozzo, è tramutato alla pretura di Torre dei Passeri.

Cambise Anton Maria, vicecancelliere della pretura di Torre dei Passeri, è tramutato alla pretura di Taormina.

De Donato Antonio, vicecancelliere della pretura di Spinazzola, in servizio da oltre dieci anni, è d'ufficio collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, per un anno dal 1° febbraio 1886, con l'assegno corrispondente alla metà dello stipendio.

Ferrari Aurelio Irene, vicecancelliere della pretura di Morbegno, è tramutato alla pretura del 7° mandamento di Milano.

Raffaglio Paolo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Milano, è nominato vicecancelliere della pretura di Morbegno, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

D'Ossvaldo Giovanni, vicecancelliere della pretura di Conoglianò, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Udine, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

De Paoli Agostino, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Bassano, è nominato vicecancelliere della pretura di Ariano, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Graziani Eugenio, vicecancelliere della pretura di Ariano, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Bassano, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Aldighetti Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vicecancelliere della pretura di Conoglianò, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Capolongo Rocco, vicecancelliere della pretura di Marcellise, nominato sostituto segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Avellino, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Pasinati Luigi, vicecancelliere della pretura di Castelbaronia, è tramutato alla pretura di Marcellise.

Antodaro Gabriele, vicecancelliere della pretura di Pollica, è tramutato alla Pretura di Mercogliano.

Forte Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura di Roccasecca, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Arpago Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura di Montemiletto, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Capobianco Nicola, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura di Castelbaronia, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Napolitano Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura di Castel San Giorgio, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Di Somma Girolamo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura di Pollica, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Pastore Mauro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Bologna, è nominato vicecancelliere della pretura di Rionero in Vulture, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Chiavenuto Secondo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Brescia, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Galli Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Firenze, è nominato vicecancelliere della pretura del 3° mandamento di Pistoia, coll'annuo stipendio di lire 1,300, ed applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile.

Con decreto Ministeriale del 23 gennaio 1886:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° gennaio 1886, coll'annuo stipendio di lire 2,200:

Pugliese Leopoldo, cancelliere della pretura di Acquaviva delle Fonti.
Negri Davide, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Santa Maria Capua Vetere.

Canali Aristide, cancelliere della pretura di Castel San Giovanni.

Gavetti Giuseppe, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Asti.

Picciatti Achille, cancelliere della pretura del secondo mandamento di Pisa.

Giommi Pirro, cancelliere della pretura di Bagnacavallo.

Bellini Gabriele, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Lagonegro.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria a datare dal 1° gennaio 1886, con l'annuo stipendio di lire 2,000:

Rutigliani Giovanni, cancelliere della pretura di Grumo Appula.

Savi Pietro, cancelliere della pretura di San Giovanni Campano.

Ruffi Domenico, cancelliere della pretura di Frosinone.

Grotta Lorenzo, segretario della Regia procura del tribunale civile e correzionale di Roma.

Vanni Luigi, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Roma.

Perolo Domenico, vicecancelliere aggiunto alla Corte di appello di Roma.

Manca-Cossu Fortunato, cancelliere della pretura di Villacidro.

Bianchi Giuseppe, cancelliere della pretura di Erba.

Gervasi Pietrantonio, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Rossano.

Bevilacqua Luigi Domenico, cancelliere della pretura di Valstagna. Sono promossi dalla 4^a alla 3^a categoria a datare dal 1^o gennaio 1886, coll'annuo stipendio di lire 1800.

Sofgiu Nicolò, segretario della R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Lanusei.

Garau Didaco, cancelliere della pretura di Thiesi.

De Bartolo Angelo, cancelliere della pretura di Grottaglie.

Galdi Vincenzo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Napoli.

Bagalà Giuseppe, cancelliere della pretura di Radicena.

Schiavo Antonio, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Cagliari.

Pistoni Giuseppe, cancelliere della pretura di Rose.

Zuccoli Leopoldo, cancelliere della pretura di San Secondo Parmense.

Di Giovanni Gregorio, cancelliere della pretura di Cervinara.

Gargano Andrea, cancelliere della pretura di Castellabate.

Dolfini Federico, cancelliere della pretura di Serravalle in Vittorio.

Con RR. decreti del 24 gennaio 1886:

Imperatori Luigi, cancelliere della pretura di Jesi, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, ai termini dell'articolo 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1^o febbraio 1886.

Arieri Bartolomeo, cancelliere della pretura di Paesana, è in seguito di sua domanda collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1^o febbraio 1886.

Marini Giovanni, cancelliere della pretura di Tolentino, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'art. 1^o, lett. a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1^o febbraio 1886.

Robazzi Angelo, cancelliere della pretura di Piadena, è tramutato alla pretura di Alzano Maggiore.

Asquasciati-Palmarino Carlo, cancelliere della pretura di Cicagna, è tramutato alla pretura di Genova, sestiere Molo.

Pastorelli Paolo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Oneglia, è nominato cancelliere della pretura di Oneglia, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Collareta Gaetano, vicecancelliere della pretura di Genova, sestiere San Vincenzo, è nominato cancelliere della pretura di Sesto Godano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Boschetto Pietro, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Legnago, è nominato cancelliere della pretura di Cicagna, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Chiacchio Luigi, cancelliere della pretura di Macerata, è richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Jesi.

Feliciotti Vincenzo, cancelliere della pretura di Offida, è tramutato alla pretura di Tolentino.

Scoponi Giovanni, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Macerata, è nominato cancelliere della pretura di Macerata, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Rossi Luigi, cancelliere della pretura di Osimo, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Macerata, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Biagetti Calisto, vicecancelliere della pretura di Macerata, è nominato cancelliere della pretura di Offida, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cafaggi Eugenio, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ancona, è nominato cancelliere della Pretura di Osimo coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cortella Angelo, già cancelliere della pretura di Villalvernia, nominato con decreto 31 dicembre 1885 sostituto segretario alla procura generale presso la corte d'appello di Genova, è, in seguito di sua domanda, richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Villalvernia, coll'annuo stipendio di lire 1800.

De Regibus Domenico, cancelliere della pretura di Rocca d'Arazzo, in aspettativa per motivi di salute sino a tutto il 31 gennaio 1885,

è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura, dal 1^o febbraio 1886.

Con decreti Ministeriali del 24 gennaio 1886:

De Gasparis Giosuè, vicecancelliere alla pretura del 1^o mandamento di Ancona, è nominato vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Ancona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Galli Francesco, vicecancelliere della pretura di Urbino, è tramutato alla pretura del 1^o mandamento di Ancona.

Rossi Nicola, cancelliere della pretura di Sesto Godano, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Oneglia, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Pestarino Giovanni, vicecancelliere della pretura di Recco, è tramutato alla pretura di Genova, sestiere San Vincenzo.

Raimondo Paolo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vicecancelliere della pretura di Recco, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Del Mese Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Legnago, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto Ministeriale del 26 gennaio 1886:

Meda Carlo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Viterbo, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Novara, a sua domanda.

Con decreti Ministeriali del 28 gennaio 1886:

Huttre Cesare, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Arezzo, è nominato vicecancelliere della corte d'appello di Lucca, coll'annuo stipendio di lire 2,500.

Teghini Tito, cancelliere della pretura del 1^o mandamento di Pisa, è nominato vicecancelliere della corte d'appello di Lucca, coll'annuo stipendio di lire 2,500.

Tarantini Giorgio, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Livorno, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1^o, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1^o marzo 1886.

Fossi Giuseppe, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Pisa, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, per avere apposta una data non vera ad un atto di cancelleria allo scopo di occultare la sua negligenza.

Montorosso Alessandro, cancelliere della pretura di Mineo, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Siracusa, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Formosa Raimondo, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Catania, è nominato vicecancelliere della pretura di Siracusa, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bonanno Carmelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Carvelli Leonardo, vicecancelliere della pretura di Lungro, è tramutato alla pretura di Santa Severina.

Mancini Gaetano, vicecancelliere della pretura di Santa Severina, è tramutato alla pretura di Lungro.

Migliavacca Carlo, vicecancelliere della pretura del 1^o mandamento di Casale, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Casale, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Rege Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vicecancelliere della pretura del 1^o mandamento di Casale, coll'annuo stipendio di lire 1300.

MINISTERO DELL' INTERNO

BULLETTINO SANTARIO DEL REGNO D' ITALIA — DICEMBRE 1885.

Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno + indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno + indicano il numero dei morti. Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere o fornire che le notizie date dai primi.

NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. — Epidemia
E. b. — Id. benigna
E. g. — Id. grave
E. e. — Id. estesa
E. d. — Id. decrescente
R. e. — Residui di epidemia

D. — Malattia dominante
D. b. — Id. id. benigna
F. c. — Frequenti casi
N. c. — Numerosi casi
Q. c. — Qualche caso
C. g. — Casi gravi

C. i. — Casi isolati
C. b. — id. benigni
+ — Morti
+ q. — Qualche morto
Nel vajuolo comprendesi anche il vajuoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
P I E M O N T E.					
Cuneo	>	>	>	>	(Bullettini negativi 148.)
Bossolasco	11 + 1	>	>	>	Q. c. di <i>varicella</i> a Baldissero, 1 di <i>vajuolo</i> a
Barge	>	>	5 + 3	>	Gorzegno, 1 di <i>morbillo</i> a Marsaglia, q. c. di <i>scar-</i>
Chiusa Pesio	>	>	>	30 + 11	<i>lattina</i> in altri 5 comuni, c. b. di <i>difterite</i> in 7
Busca, Garesio, Mondovì	>	>	>	50 + 13	— E. di <i>pertosse</i> a Bagnasco, S. Albano, Vinadio.
Saluzzo, Lottino	>	>	>	12 + 4	
Tarantasia, Guarano, Montaldo	>	>	>	5 + 4	
Roero, Savigliano	>	>	>	>	
Torino	>	>	>	>	C. b. di <i>difterite</i> a Campiglione.
Chivasso	4	>	57 + 1	32 + 21	
Rivalba	4	>	>	>	
Bairo	>	>	>	29 + 11	
Agliè	>	>	>	11 + 5	
Cavour, Sciolze, Pinerolo	>	>	>	9 + 6	
S. Sebastiano, Strambino	>	>	>	5 + 2	
Novara	>	>	>	>	(Bullettini negativi 118.)
Livorno	5 + 2	>	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Vaprio e Vercelli — Q. c. di
Mergozzo, Vogogna, Formigliana, .	>	E. + 2	>	>	<i>morbillo</i> in 4 comuni, di <i>scarlattina</i> in uno, di
Paruzzaro	>	>	8 + 1	>	<i>difterite</i> benigna in 3 — D. la <i>grippe</i> in 4, la
Pezzana, Villati	>	>	>	9 + 8	<i>pertosse</i> a Pertengo — Denunziansi 3 + 3 di <i>me-</i>
Bogogno, Nibbiola, Buronzo, Ligna-	>	>	>	6 + 5	<i>ningite cerebrospinale</i> a Vicolungo e Marano.
na, Quinto	>	>	>	>	
Alessandria	>	D. b.	>	1	(Bullettini negativi 59.)
Villanova, Valenza	N. c.	>	>	>	* A Predosa.
Solero	>	E. + 21	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Coazzolo e Bagnasco, 15 di
Fresonara	>	E. + 2	>	>	<i>varicella</i> a Bosio, q. c. di <i>morbillo</i> a Quattordio e
Nizza, Predosa	>	+ 1	>	+ 2	Sale, 1 + di <i>scarlattina</i> ad Arquata — C. b. di
Asti	>	>	+ 1	+ 5	<i>difterite</i> in 5 comuni, E. o D. di <i>pertosse</i> in 5 —
Oviglio	>	D. b.	>	>	E. di <i>ottalmie catarrali</i> a Frugarolo.
Montechiaro, Castelletto	>	>	>	5 + 4	
Coeconato, S. Marzanotto	>	>	>	3 + 2	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
L O M B A R D I A.					
Pavia	1	»	»	»	(Bullettini negativi 45.)
Villanterio	»	10 + 1	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Torre d'Isola e Turago —
Cava Manara	»	»	»	3 + 3	C. b. di <i>difterite</i> a Fossarmato.
Milano	12	+ 30	+ 5	+ 34	* A Balsamo.
Livraga, Arcore, Verano	47 + 6	»	»	»	** A Senna.
Locate	8	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni; q. c. di <i>morbillo</i>
Lissone, Castelnuovo, Cerro, Lonate	8	»	»	»	in uno, di <i>scarlattina</i> in 3, di <i>difterite</i> benigna
Monza	9 + 1	18	»	3 + 2	in 3 — D. la <i>pertosse</i> in 6 — A Seregno D. le
Sesto, Balsamo, Binasco	»	E. + 17	»	1 + *	<i>ottalmie catarrali</i> .
Cavacurta	»	10 + 1	»	»	
Senna, Orio, Somaglia	»	E. b.	»	1 + **	
Meda, Borghetto	»	D. b.	»	5 + 4	
Gallarate	»	+ 1	»	+ 2	
Seregno	»	- 120	»	5 + 2	
Crespiatica, Cavenago	»	»	3 + 2	»	
Brembo, Parabiago	»	»	»	16 + 8	
Vimercate, Giussano	»	»	»	8 + 4	
Vernate, Pregnana, Caselle, Muluzano, Corbetta, Nove, Agrate	»	»	»	15 + 7	
Como	»	»	»	»	(Notizie scarsissime.)
Perego	11 + 1	»	»	»	1 C. di <i>vajuolo</i> a Valgrehentino.
Sondrio	»	»	»	»	
Montagna	»	»	D. b.	»	
Bergamo	2	2	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Caprino — C. b. di <i>difterite</i> a Calcio.
Buzzone, Foresto, Urgnano	13 + 3	»	»	»	
S. Stefano, Carobbio, Cenate	8	»	»	»	
Taleggio	»	»	4 + 2	»	
Caravaggio, Mozzanica, Martinengo	»	»	»	15 + 8	
Sforzatica, Desenzano, Mornico	»	»	»	4 + 3	
Brescia	5	»	»	+ 5	(Bullettini negativi 26.)
Gardone	»	D. b.	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 comuni — di <i>scarlattina</i>
Trenzano	»	»	»	11 + 7	in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — F. c. di <i>grippe</i>
Piano, Capriano	»	»	»	8 + 4	ad Esine.
Piancamuno, Giornico, Borno, Bornate	»	»	»	12 + 4	
Cremona	9	»	»	4 + 2	(Bullettini negativi 6.)
Sospiro	28 + 3	»	»	3	A Spino.
S. Daniele, Pescarolo	16 + 2	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in tre comuni; C. b. di <i>difterite</i> in due — D. la <i>pertosse</i> a Casalmaggiore e Calvatone.
Spino, Duemiglia	8	Q. b.*	»	6 + 2	
Cella Dati	1 +	»	»	12 + 2	
Crema	»	D. b.	»	Q. c.	
Casalmaggiore, Olmeneta, Tredossi, * Cumignano	»	»	»	5 + 4	
Mantova	»	8 + 1	»	2 + 1	(Bullettini negativi 35.)
Borgoforte, S. Giorgio	7	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni, di <i>scarlattina</i> in
Ostiglia	»	13 + 1	»	»	2, di <i>difterite</i> benigna in 3 — D. la <i>pertosse</i> in
Quistello, Moglia	»	40	»	2 + 2	4 — E. o D. di <i>grippe</i> in 3 — Ad Asola 10 + 6
Roverbella	»	»	»	5 + 3	di <i>febbre tifoide</i> — A Castiglione n. c. di <i>risipela</i>
Porto, Castelbelforte, Curtatone	»	»	»	4 + 3	— A Commessaggio denunziarsi 2 + 2 di <i>meningite cerebrospinale</i> , 1 a Poggiorusco, 1 a Castel d'Ario.
V E N E T O.					
Verona	»	»	»	»	(Notizie scarse)
Villabartolomea	»	»	»	2 + 4*	Due dai malati del mese precedente.
Valeggio, Roveredo, Nogara, Boschi, S. Bonifacio	»	»	»	8 + 5	Q. c. di <i>morbillo</i> a Bevilacqua, di <i>scarlattina</i> a Mezzane e Zevio — C. b. di <i>difterite</i> in vari comuni.
Vicenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 23.)
Malo, Bolzano	5 + 1	»	»	1 + *	A Malo
Albettona, Roana	»	D. b.	»	4 + 1**	Ad Albettona.
Barbarano, Longare, S. Germano	»	»	27 + 4	1 + **	A S. Germano.
Lugo	»	»	»	35 + 10	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni; q. c. di <i>morbillo</i>

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Monte di Malo, Mure, Cornedo . .	»	»	»	10+7	in uno; c. b. di <i>difterite</i> in 10 — E. o D. di <i>per-</i> <i>tosse</i> in 8 — E. di <i>orecchioni</i> a Cartigliano — N. c. di <i>febbre tifoide</i> a Cismon e Nove, con minima mortalità.
Lonigo, Montebello, Trissino, Crosa- ra, Montecchio, Valstagna, Schio	»	»	»	16+7	
Belluno	1+	»	1	3+2	(Bullettini negativi 54.)
Trichiana	8+3	»	»	»	D. la <i>grippe</i> in 4 comuni — Frequenti le <i>pneu-</i> <i>moniti</i> a Falcade.
Fonzaso	»	»	43+13	»	
Falcade, Feltre, Sedico	»	»	»	12+4	
Arsiò, Danta, Comelico	»	»	»	3+3	
Udine	»	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a Cordenons — Q. c. di <i>mor-</i> <i>billo</i> in 2 comuni — D. la <i>per-tosse</i> a Pravisdo-
Gonars	»	124+3	»	11+4	mini.
Costions	»	50+1	»	»	
Pravisdmini	»	»	1+	»	
Pordenone, Latisana, Fiume, S. Ma- ria la Longa	»	»	»	8+5	
Treviso	»	»	»	5+2	(Bullettini negativi 8.)
Volpago, Casale, Pontedipave, S. Zenone	9+1	»	»	12+3	A S. Zenone.
Orsago	»	260+12	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni — Q. c. di <i>mor-</i> <i>billo</i> in 6 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>grip-</i> <i>pe</i> in 4 — la <i>per-tosse</i> a Veduggio.
Godega, Cordignano	»	167+7	»	»	
S. Vendemiano, Sarmede, Cappella- maggiore	»	27+4	21	13+11	
Mareno, Nervesa	»	D. b.	»	»	
Colle Umberto	»	»	30	»	
Veduggio	»	»	»	19+10	
Codognè, Asolo	»	»	»	35+9	
Breda, Castel di Godego, Riese, Castelfranco, Villorba, Coneglia- no, Pederobba	»	»	»	33+17	
Carbonara, Melma, Quinto, Salgare- da, Cessalto	»	»	»	5+5	
Venezia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 28.)
Murano, S. Donà, Pellestrina	12+4	»	»	»	A Cinto.
Mira, Cinto	24	»	»	1+	1 c. di <i>vajuolo</i> a Favaro — Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>grippe</i> a Caorle — Ad Annone denunziati 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Burano, Mestre	7	»	»	8+4	
Noventa	»	»	»	»	
S. Michela, Portogruaro, Torre di Mosto, S. Stino, Campolongo	»	»	»	21+5	
Padova	23+4	»	»	1	(Bullettini negativi 59.)
Villa del Conte	5	»	»	»	Ad Abano.
Campodarsego, Pontelongo, Monta- gnana, Cartura	9	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — Q. c. di <i>mor-</i> <i>billo</i> in 2, di <i>difterite</i> benigna in 4 — D. la <i>per-</i> <i>tosse</i> a Piombino, Galliera, Borgorico, Cittadella — la <i>grippe</i> a Trebaseleghe — E. di <i>orecchioni</i> a Ca- sale Scodosia.
Cittadella	6	18+2	»	7+3	
Cadoneghe	»	10+1	»	»	
Abano, S. Martino, S. Elena	1*	»	»	12+6	
Monfalcone, Stanghella, Livenza	»	»	»	10+3	
Rovigo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 12.)
Contarina	13+4	»	»	»	Ad Adria.
Bottrighe, Adria	10+3	»	»	1+	A Pettorazza.
Donada, Papozze, Borsea, Gavello	19	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni — C. b. di <i>di-</i> <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>per-tosse</i> a Bergantino — A Villadose denunziati 1+ di <i>meningite cerebrospi-</i> <i>nale</i> .
Grignano	»	D. b.	»	»	
Lusia, Pettorazza, Caneselli, Bergan- tino, Loreo, Porto Tolle, Conca- dirame, Melara	1**	»	»	21+9	
NE SE E L I A.					
Piacenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 11.)
Rivergaro, Vicomario	8+2	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a Travo — Q. c. di <i>morbillo</i> in 1 comune, di <i>scarlattina</i> in 2, di <i>difterite</i> beni- gna in 4 — N. c. di <i>febbre tifoide</i> a Carpaneto, con poca mortalità.
Pianello, Agazzano	3+2	»	»	»	
Cortemaggiore	8	»	»	»	
Besenzone	»	»	8+1	»	
Castel S. Giovanni	»	»	»	1+	
Parma	2	»	Q. c.	»	A Fontanellato.
Polesine	4	3	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> in 3 comuni — C. b. di <i>di-</i> <i>difterite</i> in 2 — N. c. di <i>febbre tifoide</i> a Traverse- tolo — D. gli <i>orecchioni</i> a Collecchio.
Roccabianca, Fontanellato	1*	»	20+7	»	
Reggio	1	»	»	1+	Q. c. di <i>morbillo</i> a Guastalla — di <i>scarlattina</i> a Gattatico — C. b. di <i>difterite</i> in 2 comuni — E. di <i>grippe</i> a Campegine — D. la <i>per-tosse</i> a Gattatico.
Novellara	4	C. b.	»	»	
Luzzara	»	»	»	5+2	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Modena	»	6	»	24+7	(Bullettini negativi 30.)
Vignola	6	»	»	»	* A Fanano.
Concordia	»	121+12	»	»	** A Soliera.
Mirandola, Marano, Fanano	»	54+3	»	4+1*	1 c. di <i>vajuolo</i> a Maranello — Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni — di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>grippe</i> a Modena e Novi —
Soliera, S. Prospero	»	D. b.	»	3+1**	A Concordia denunziansi 2+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Bomporto	»	»	»	9+7	
Polinago, Novi, Finale, Nonantola	»	»	»	8+4	
Ferrara	»	101+1	»	7+1	(Bullettini negativi 5.)
S. Agostino	2	Q. c.	»	C. b.	* A Portomaggiore.
Copparo, Portomaggiore	»	10*	»	22+7	C. b. di <i>difterite</i> in 2 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Mesola — Ad Argenta D. la <i>grippe</i> , e n. c. di <i>risipela</i> — A Cento D. le <i>ottalmie catarrali</i> .
Cento, Pieve	»	»	»	4+2	
Bologna	»	+2	»	+11	(Bullettini negativi 23.)
S. Maria in Duno	6	»	»	»	* A Minerbio.
Camugnano	»	D. +4	»	4+2	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni; q. c. di <i>morbillo</i> in 8; di <i>scarlattina</i> in 3; c. b. di <i>difterite</i> in 6 —
Monterenzio	»	»	»	5+1	D. la <i>grippe</i> in 7; la <i>pertosse</i> a Camugnano, Monterenzio, Budrio — A Castelmaggiore denunziansi
Minerbio, Crevalcore, Imola	»	»	18+3	2+1*	59+3 di <i>tifo addominale ed esentematico</i> , ad Imola
Molinella, Monzuno, Castel d'Ajano	»	»	»	32+12	4+4 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Crespellano, Monghidoro	»	»	»	6+5	
Lizzano, Baricella, Pianoro, Praduro, Medicina, Pian del Voglio, Castenaso, Granarolo	»	»	»	9+8	
Ravenna	»	D. b.	»	6+1	(Bullettini negativi 5.)
Faenza	2	D. b.	»	3+2	Q. c. di <i>varicella</i> a Bagnara; di <i>scarlattina</i> a Bagnara, Lugo e Riolo; c. b. di <i>difterite</i> in 2 comuni — D. la <i>grippe</i> in 3; la <i>pertosse</i> a Ravenna — A Brisighella e Lugo denunziansi per
Bagnacavallo	»	66+1	8+2	6+2	ciascuna 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> — A Conselice D. le <i>angine catarrali</i> .
Fusignano, Russi	»	D. b.	»	»	
Massalombarda, Brisighella	»	»	»	14+4	
Forlì	7	Q. c.	E. +11	C. b.	(Bullettini negativi 21.)
Scorticata, Gatteo, S. Clemente	13	»	»	6+2*	* A Gatteo.
Mercato Saraceno, Meldola	»	»	»	8+2	** A Teodorano.
Bertinoro	»	»	80+2	C. b.	1 c. di <i>vajuolo</i> a Verucchio — Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni — di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>pertosse</i> a Forlì, la <i>grippe</i> a Meldola e Cesenatico.
Teodorano	»	»	6+1**	30+10	
Sarsina	»	»	»	5+1	
M A R C H E.					
Pesaro	»	»	»	»	(Bullettini negativi 16.)
Fano, Urbania	10	»	»	»	* A Fossombrone.
Mondavio	1+	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — E. di <i>pertosse</i> a S. Leo — D. ristrettamente la <i>grippe</i> in
Urbino	3	1	»	23+2	vari comuni — A Serra S. Abondio E. di <i>febbri tifoidee</i> con poca mortalità.
Macerata	»	10+3	»	»	
S. Angelo in Vado, Fossombrone	»	»	9*	8+3	
Ancona	4	6	7+1	1	(Bullettini negativi 16.)
Castelleone	23	»	»	»	C. i. di <i>morbillo</i> in 2 comuni; q. c. di <i>scarlattina</i> in 3; c. b. di <i>difterite</i> in 5 — D. la <i>grippe</i> in 3 — N. c. di <i>itteriziu catarrale</i> ad Ostra; f. c. a Senigallia.
Fabriano, Ostravetere, Jesi	11+1	D. b.	»	»	
Sassoferrato, Genga	»	»	»	»	
Loreto, Falconara	»	»	»	5+2	
Macerata	»	»	»	»	(Bullettini negativi 5.)
S. Severino	3+1	»	10+1	4+1	1 c. di <i>vajuolo</i> a Penna; q. c. di <i>scarlattina</i> a Ficano.
Ascoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 15.)
Altidona, Montegiorgio	11+1	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 4 — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>pertosse</i> in 4; la <i>grippe</i> in 1 — E. di <i>orecchioni</i> a Fermo — A S. Elpidio denunziansi 2+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Petricoli	4+1	»	»	»	
U N I T A.					
Perugia	4	»	»	C. b.	(Bullettini negativi 21.)
Poggio Bustone, Montebuono, Scheggia	16+1	»	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Rieti, Poggio Catino	6 + 1	E. b.	F. c.	»	* Solo a Poggio Catino — F. c. di <i>varicella</i> a Poggio Mirteto.
Rivodutri, Porano	4	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 8 — D. ristrettamente la <i>pertosse</i> e la <i>grippe</i> in pochi comuni — Frequenti le <i>febbri tifoide</i> a Giano e a Gubbio, nel qual ultimo denunziansi pure 9+3 di <i>meningite cerebrospinale</i> — E. di <i>orecchioni</i> a Ferentillo — 3+1 di <i>carbonchio</i> a Monte S. Giovanni, 4 a S. Vito.
Poggio Fidoni	»	»	E. b.	»	
Spoleto	»	»	10+1	1	
Spello, Poggio Mirteto	»	»	»	20+10	
Bevagna	»	»	»	12+1	
S. Vito, Assisi, Ferentillo, Campello	»	»	»	12+4	

A B R U Z Z I E M O L I S E.

Aquila	»	»	»	»	(Bullettini negativi 13.)
Pratola, Civitella Roveto	59+8	»	»	»	A Massa d'Albe.
Avezzano	20	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> in 2 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 5 — D. la <i>pertosse</i> ad Avezzano, Castel di Sangro, Amatrice — E. di <i>orecchioni</i> ad Ajelli — 1 c. di <i>carbonchio</i> a Leonessa.
Popoli, Massa d'Albe, Capistrano	9	»	»	11+4*	
Roccapietra	»	+3	»	»	
Luco, Trasacco, Cerechio	»	»	»	4+3	
Teramo	»	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> in 3 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 4.
Catignano, Montesilvano	109+16	»	»	»	
Atri	20+2	»	»	»	
Chieti	»	»	»	»	(Bullettini negativi 13.)
Pizzoferrato	105+20	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 — di <i>scarlattina</i> in 6 — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — Q. c. di <i>carbonchio</i> a Roccascalegna — 7+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> a Miglianico.
Ripateatina, Villamagna	20+2	»	»	»	
Orsagna, Fara S. Martino, Lentella	11+3	»	»	»	
Roccaspinalveti, Castiglione	8+4	»	»	»	
Borrello, Fresagrandinara	4	»	»	»	
Atessa	12	»	4	8+4	
Crecchio	»	»	35+7	10+3	
Civitella	»	»	D. +4	1	
Tornareccio	»	»	»	10+1	
Campobasso	»	»	»	»	(Bullettini negativi 110.)
Ripalda	8+1	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 comuni — di <i>scarlattina</i> in 4 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>pertosse</i> a Vinchiatturo, la <i>grippe</i> a Lucito, l'una e l'altra ad Agnone — 4+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> denunziansi a Larino, 1+ a Ripalda.
Bagnolo, Cantalupo	4+1	»	»	»	
Trivento	»	8+1	16+3	»	
Carovilli	»	6+1	»	36+5	
Toro, Camelli	»	»	70+17	»	
Montagano	»	»	10+5	4+2	
Roccasicura, Guglionesi, Larino, Isernia	»	»	22+6	»	
Rosello, Fusara, Ripabottoni	»	»	»	19+4	

P U G L I E.

Foggia	»	60+1	»	25+12	Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 comuni, di <i>scarlattina</i> in 1, di <i>difterite</i> benigna in 2 — D. la <i>pertosse</i> a Foggia, Monte S. Angelo, Apricena, Roseto — la <i>grippe</i> in parecchi comuni — A Monte S. Angelo denunziansi pure f. c. di <i>meningite cerebrospinale</i> .
S. Marco in Lamis	135+7	»	»	»	
Poggio Imperiale	21+4	1+	»	»	
Lesina	2+1	»	»	»	
Cerignola	»	3+1	»	15+8	
Lucera	»	»	20+13	6+2	
Biccaro	»	»	15+2	»	
Monte S. Angelo, Castelnuovo	»	»	10+2	5+5	
S. Marco la Catola	»	»	»	52+15	
S. Agata, Margherita di Savoia	»	»	»	23+9	
Pietramonte, Bovino, Apricena	»	»	»	15+8	
Trinitapoli, Stornarella	»	»	»	6+2	
Bari	E. g.	»	D.	E. g.	(Mancano le notizie, salvo per capoluogo.)
Lecco	4	2+1	12+4	6+2	(Bullettini negativi 34.)
Leverano, Bagnolo	8	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — Q. c. di <i>scarlattina</i> in 4 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — E. di <i>grippe</i> a Galatone — di <i>grippe</i> e <i>pertosse</i> ad Ostuni, con altra E. di <i>tifo addominale</i> (120+15) — A Brindisi, Vernole, Matino, Diso 6+5 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; 3 c. b. a Salvo.
Squinzano	2	17+2	»	»	
Tricase, S. Pancrazio, Casarano	29	»	20	C. b.	
Massafra	15+1	»	3+1	1	
Mesagne	2	»	+1	+4	
Matino, Veglie, Ruffano, Oria	9	»	Q. c.	23+5	
S. Vito	»	»	40+11	»	
Sandonaci	1	»	42+1	»	
Cutrofano, Zollino, Minervino	»	»	24+1	»	
Galatone	»	»	60+2	80+15	
Ceglie	»	»	35+8	5+3	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Maglie, Salice, Martignano	»	»	17+8	39+9	
Soletto, S. Donato	»	»	7+2	8+3	
Ginosa	»	»	»	55+21	
Presicce, Salve	»	»	»	65+20	
Corigliano, Supersano	»	»	»	70+11	
Brindisi	1	»	»	D. +6	
Castrignano, Vernole, S. Marzano, Corsano, Monteroni, Parabita, Torre S. Susanna, Cannole	»	»	»	16+20	
Uggiano, Poggiardo, Spongano, Alessano, Francavilla, Pagliano	»	»	»	28+6	
Erchie	»	»	»	D. +1	
C A L A B R I E E B A S I L I C A T A .					
Reggio	Q. c.	»	»	»	Parecchi bullettini, tutti negativi, salvo Calanna, dove domina epidemico il <i>vajuolo</i> .
Catanzaro	»	»	»	»	* Dal principio dell'epidemia alla fine di dicembre, 464+89.
Rombiolo	145+24	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Pianopoli — C. b. di <i>difterite</i> a Filadelfia — A. S. Caterina D. la <i>pertosse</i> — A. Sersale denunziati 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Cricchi, Crucoi	55+18	»	»	»	
S. Severino, Zangri	88+5	»	»	»	
Filandari	D. +?	»	»	»	
Pizzo	»	»	»	2+2	
Cosenza	9+2	2+1	»	7+3	(Bullettini negativi 31.)
Campana	172+14	»	»	2+2	C. i. di <i>vajuolo</i> in 5 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in uno — di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. mediocrementemente la <i>pertosse</i> a Castrovillari e Frassineto — D. la <i>grippe</i> a Mandatoriccio — 36+4 <i>febbri tifoidi</i> ad Oriolo — 7 c. di <i>carbonchio</i> a S. Demetrio — 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> a Rossano.
Bisignano	21+13	»	»	»	
Cariati Trebisacce	90+16	»	»	»	
Longobucco	10+6	»	»	»	
Rossano	+6	»	»	+2	
S. Demetrio, Paludi, Roccaimperi-ale, Celico	15	»	»	»	
Piane Crati	»	10+1	»	»	
S. Basile	»	»	»	15+7	
Lattarico, Castrovillari	»	»	»	15+5	
Pietraltia, S. Benedetto, Figline	»	»	»	13+3	
Potenza	»	»	»	15+12	(Bullettini negativi 73.)
Pisticci	»	»	80+5	»	Ad Accerenza.
Genzano, Accerenza	»	»	23+9	1+	Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 comuni — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. la <i>pertosse</i> a Forenza — le <i>angine cotarrali</i> ad Accettura — F. c. di <i>risipela</i> a Colobraro — 6 c. di <i>carbonchio</i> a Brindisi — 4+1 a Maschito.
Sanfele	»	»	8+1	»	
Matara, Lauria	»	»	»	40+16	
Latronico, Tolve, Colobraro	»	»	»	13+6	
Brindisi, Vaglio	»	»	»	10+2	
C A M P A N I A .					
Salerno	»	»	»	»	(Mancano le notizie, salvo per Auletta e Atena, nelle quali segnaronsi diversi casi di <i>vajuolo</i> .)
Avellino	»	800+53	»	+4	(Bullettini negativi 79.)
Taurasi, Quindici	12	»	5+1	C. b.	C. i. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 8 — di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 14 — D. la <i>pertosse</i> ad Avellino, Atripalda e Serino — le <i>febbri tifoidi</i> a Quindici — 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> ad Aquilonia — 1 c. di <i>carbonchio</i> a Sturno.
Bisaccia	4	»	»	7+2	
Lioni, Montella, Sperone, Mercogliano	»	E. +25	»	»	
Cassano, Bagnoli, Mugnano	»	56+7	»	2+2	
S. Lucia	»	D. b.	»	C. b.	
Ariano, Orsara	»	»	20+6	15+6	
Trevico	»	»	»	6+5	
Atripalda, Fontanarosa, Montemarano, Anzano, Carife	»	»	»	39+14	
Grottaminarda, Grottolella, Greci, Mirabello, Montaguto, S. Arcangelo, S. Andrea, Prata	»	»	7+1	20+8	
Benevento	»	»	»	»	* A Cerreto.
Morcone	3	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> in altri 3 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — Frequenti le <i>febbri tifoidi</i> ad Airola — D. la <i>pertosse</i> a Benevento e Frasso.
Cerreto, Cusano	»	»	26+8	6+1*	
Apice	»	»	4	6+1	
Napoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.)
Pozzuoli	66+50	»	»	»	
Secondigliano	7+1	300+60	»	3+1	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Frattamaggiore	20+1	»	3	3	* Solo nei primi 2 comuni.
Caivano, Procidia, Anzano	7+3	»	»	»	** A Torre del Greco.
S. Anastasia, Nassalubrense, Anacapri, S. Giovanni	8	»	»	10+2*	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — E. di <i>pertosse</i> a Forio — 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> a Barra, altro id. a Pozzuoli.
Giugliano, Barra, Torre del Greco, Boscoreale	»	38+5	»	3+1**	
Casoria	»	»	12+4	»	
Grumio	»	»	»	8+1	
Caserta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 17.)
Acerra	117+16	»	»	22+3	C. i. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni — di <i>morbillo</i> in 4 — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 5 — D. ristrettamente la <i>pertosse</i> a Visciano e Frignano.
Vitulazio	70+5	»	»	»	
Roccarainola, Carinola, S. Gennaro	34+4	»	»	»	
Palma	5	45+9	»	»	
Nola	5+1	»	6+1	4	
Lusciano	1+	»	1	3+1	
Castelmorrone	8	»	»	1	
Mariglianella	»	20+8	»	»	
Brusciano	»	8+2	»	C. b.	
Visciano	»	»	24+4	14+2	
Saviano, Castalcisterna	»	»	»	7+2	
L A Z I O.					
Roma	»	»	»	»	(Bullettini negativi 133.)
Torri	30+12	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 5 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 11 — C. b. di <i>difterite</i> in 5 — D. la <i>grippe</i> in 3 — la <i>pertosse</i> a Veroli, Castelmoro, Viterbo, Velletri — E. di <i>orecchioni</i> a Civitavecchia, Roccalvece, S. Angelo — D. le <i>ottalmie catarrali</i> a Castel S. Elia — A. Faleria, Tolfa, Roccadivado, Cervara, Nettuno 6+1 di <i>carbonchio</i> .
Sermoneta, Gaffignano, Veroli	20	»	»	»	
Riano, Banco, Nettuno	6+1	»	»	»	
Velletri	1	32	»	22+3	
Civitavecchia	3+2	»	»	1+	
Tivoli, Alatri	»	13+14	»	»	
Marta, Gerano, Roviano	»	48+7	»	»	
Anagni, Arsoli	»	7+3	»	»	
Acuto, Vicovaro, Castelmadama, Marino, Monteromano, Capodimonte	»	D. h.	»	»	
Anticoli, Valmontone, Genzano, Sonnino, Ienne, Tolfa, Viterbo	»	»	»	14+7	
T O S C A N A.					
Grosseto	2	18+1	»	»	(Bullettini negativi 8.)
Massa, Cinigiano, Campagnatico	14+1	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — In altri 2 D. la <i>grippe</i> — Ad Orbetello E. di <i>pertosse</i> .
Roccastrada	»	D. b.	»	»	
Castel del Piano, Montieri, Orbetello, Scansano	»	»	»	4+4	
Sienna	1	»	9+2	»	(Bullettini negativi 15.)
S. Gimignano	38+4	»	3	1	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — di <i>morbillo</i> in 2 — Q. c. di <i>scarlattina</i> in 3 — E. o D. di <i>pertosse</i> in 6 comuni — D. la <i>grippe</i> in 2 — A. Montepulciano n. c. di <i>febbre tifoidi</i> , con poca mortalità.
S. Quirico, Casole, Monteriggioni	15	»	»	»	
Asciano	»	24+6	»	3	
Montalcino	»	»	4+1	»	
Montepulciano	»	»	»	10+3	
Monteroni, Sinalunga, Castellina, Buonconvento	»	»	»	9+5	
Arezzo	»	Q. c.	»	16+1	(Bullettini negativi 9.)
Sestino	»	»	»	30+8	1 c. di <i>vajuolo</i> a Castelfocognano — Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>pertosse</i> in 4 — le <i>angine catarrali</i> in 3 — E. di <i>orecchioni</i> a S. Giovanni, Terranova, Arezzo.
Castiglion fiorentino, Castelfocognano, Chitignano, Cortona	»	»	»	16+5	
Firenze	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.)
Rignano	12	»	»	22+3	A. Signa.
Prato	6	2+1	6	30+3	C. i. di <i>vajuolo</i> in due comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 1 — di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 5 — D. la <i>pertosse</i> in 4 — la <i>grippe</i> in 6 — N. c. di <i>febbre tifoidi</i> a Rocca S. Casciano e Casellina, con poca mortalità — A. Reggello denunziarsi 4+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Londa, Signa	4	»	»	3+1*	
Terra del Sole	»	»	9+1	»	
Cantagallo	»	»	»	21+7	
Reggello, Casellina, Bagno a Ripoli	»	»	»	22+7	
Galluzzo, Carmignano, Figline, Vernio, Lastra	»	»	»	15+5	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Pisa	»	»	»	†5	(Bullettini negativi 15.)
Cascina	5	45†2	12	16†4	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 5 — D. la <i>grippe</i> in 4 — la <i>perlossa</i> a Vecchiano, Montecatini, Cascina — A Cascina frequenti gli <i>orecchioni</i> .
Vecchiano	»	30†3	»	4†2	
Fauglia	»	1	»	4†3	
Monteverdi	»	»	»	1†	
Livorno	27†1	Q. c.	Q. c.	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Marciana — D. la <i>perlossa</i> a Porto Longone e Portoferraio — 1† di <i>carbonchio</i> a Livorno.
Portoferraio	8	»	»	»	
Riomarina	»	»	»	1†	
Lucca	1	24	»	5†2	(Bullettini negativi 10.)
Pescia	»	8†2	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 1 comune — di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>grippe</i> in 5, la <i>perlossa</i> in 2.
Capannori, Altopascio	»	»	»	18†9	
Borgo a Mozzano, Monsummano, Montecarlo	»	»	»	7†3	
L I G U R I A.					
Massa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 24.)
Pievefosciana, Villacomandina	2†2	»	»	»	C. b. di <i>difterite</i> in 3 comuni — D. la <i>grippe</i> in 2 — E. di <i>perlossa</i> a Villafranca e Mulazzo.
Villafranca	»	»	»	32†15	
Licciana	»	»	1†	8†1	
Bagnone	»	»	»	1†	
Genova	150†39	12	2	31†17	(Bullettini negativi 110.)
Borzonasca	11†3	»	»	»	A Pegli.
S. Stefano, Pegli, Pievesori	8†1	»	»	1†	A Borzoli.
S. Pier d'Arena	2	†10	»	†1	1 c. di <i>vajuolo</i> a Bogliasco — Q. c. di <i>morbillo</i> a Portofino — di <i>scarlattina</i> a Stella e Casanova — C. b. di <i>difterite</i> in 3 comuni — D. limitatamente la <i>perlossa</i> a Spezia e Genova — Piccola epidemia di <i>febbri tifoidi</i> a Vado.
Cornigliano, Borzoli	6	†5	»	2†2	
Rossiglione	»	D. b.	»	»	
Spezia	»	»	†3	15†8	
Savona	»	»	»	†4	
Beverino, Sarzana, Bavi	»	»	»	22†6	
Ameglia, Folto, Vezzano, Bogliasco, Lavagna	»	»	»	7†5	
Porto Maurizio	»	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> a S. Stefano — D. la <i>perlossa</i> in 3 comuni.
Ventimiglia	18	»	»	C. b.	
Ligueglia	6†1	»	»	»	
San Remo	»	30†1	»	11†9	
Portofino	»	»	»	4†3	
S A R D E G N A.					
Sassari	»	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> , di <i>scarlattina</i> , di <i>difterite</i> benigna in pochissimi comuni. In parecchi, invece, E. o D. di <i>perlossa</i> .
Nulvi	»	»	»	8†2	
Cagliari	»	»	»	»	(11 bullettini, tutti negativi.)
S I C I L I A.					
Trapani	»	»	»	15†4	(Bullettini negativi 15.)
Alcamo	»	»	»	†11	A Campobello D. la <i>grippe</i> — A Castellammare la <i>perlossa</i> — Ad Alcamo 1† di <i>meningite cerebro-spinale</i> .
Marsala	»	»	»	5†7	
Palermo	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Messina	192†76	»	»	»	A Monforte q. c. di <i>difterite</i> benigna e D. la <i>perlossa</i> .
Spadafora	28†1	»	»	»	
Castroreale, S. Teresa, Saponara	14†3	»	»	»	
Savoca, Motta Camastra, Caggi	13	»	»	»	
Barcellona	2	20†5	»	2†1	
Lipari	»	64†8	»	3†3	
Catania	»	»	»	»	(Mancano le notizie, salvo di una piccola epidemia di <i>vajuolo</i> a Giarre.)
Siracusa	»	»	3†1	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 1 comune, di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>perlossa</i> in 5, la <i>grippe</i> in 2.
Rosolini	8†3	»	»	20†7	
Augusta	6	10	»	10†2	
Chianale	2	»	8†2	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Modica	»	4 + 1	9 + 3	13 + 3	
Cannicattini, Noto, Cassaro, Vittoria	»	»	»	23 + 10	
Comiso, Pozzallo, Ragusa	»	»	»	9 + 3	
Caltanissetta.	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.)
Castrogiovanni, Serradifalco.	»	22 + 4	18 + 6	18 + 9	1 c. di <i>vajuolo</i> a Piazza — Q. c. di <i>morbillo</i> in
S. Cataldo	»	»	24 + ?	15 + ?	2 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 2 altri — E.
Montedoro, Mussomeli	»	»	»	20 + 5	o D. di <i>pertosse</i> a Mussomeli e Montedoro — D.
Aidone, Delia	»	»	»	2 + 2	gli <i>orecchioni</i> a Sutera.
Girgenti	»	116 + 7	8	13 + 4	(Bullettini negativi 21.)
Ribera	2	45 + 10	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 1 comune — C. b. di <i>di-</i>
Sciacca	»	3 + 1	»	»	<i>fterite</i> in 3 — D. la <i>grippe</i> in 5 — la <i>pertosse</i>
Castrofilippo	»	»	2 + 1	8 + 4	a Girgenti, Aragona, Racalmuto, Licata, Alessan-
Racalmuto, Aragona	»	»	»	77 + 23	dria — Frequenti le <i>febbri tifoide</i> ad Aragona e
Siculiana, Ravanusa	»	»	»	26 + 10	S. Giovanni — 6 + 2 di <i>meningite cerebrospinale</i>
Canicattì, Campobello	»	»	»	7 + 6	a Girgenti, 2 + 2 a Canicattì, 1 + a Ribera 1 + a
Lucca	»	5	»	4 + 1	Camastra; c. b. a Licata e Cattolica.

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi pulmonare	Pneumonia	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cerebrospinale	Febbri miasmatiche
Alessandria . . .	62 464	novembre	126	86	—	—	—	1	—	1	12	a)	a)	1	—	—	—
Id.	»	dicembre	161	109	—	—	—	2	—	3	11	a)	a)	1	—	—	—
Bologna	123 274	id.	308	271	—	—	—	3	4	—	23	17	a)	3	—	—	—
Cosenza	16 681	id.	53	44	1	1	—	5	—	—	2	3	4	1	—	—	2
Ferrara	75 553	id.	238	228	—	1	1	7	1	1	27	6	11	5	—	—	1
Mantova	28 048	id.	53	79	—	1	—	—	2	—	17	a)	a)	2	2	—	—
Milano	321 839	novembre	962	934	—	15	7	9	1	—	66	a)	a)	24	—	—	—
Padova	72 174	dicembre	...	211	4	—	—	—	1	—	9	12	9	8	—	—	—
Roma	300 467	29 nov. - 2 gen.	1074	1052	36	47	1	26	9	2	98	113	61	14	—	—	37
Torino	252 832	dicembre	687	571	4	—	7	21	14	2	48	a)	a)	16	—	—	—
Venezia	138 826	3 settim. di dicemb.	213	295	38	1	—	8	—	2	17	a)	a)	8	—	—	—

a) Malattie non distinte per specie.

Epizoozie (Dicembre)

La *febbre aftosa* non dominò oramai più epidemicamente che in pochissimi comuni, e per molti o pochi casi persistè ancora in 53 comuni appartenenti a 18 provincie, per la massima parte dell'alta Italia, poche della centrale — Epizoozio di *carbonchio* e di *tifo suino* ebbersi in qualche comune della provincia di Perugia: nel resto nel regno non vennero denunziati che una settantina di casi di *carbonchio* sparsi per 47 comuni, anche questi delle provincie settentrionali o centrali: pochi altri casi di *tifo dei suini* nelle provincie di Arezzo e Siena — Una grave, ma non durevole, epizoozia degli *ovini* ebbersi a Nuraminis in provincia di Cagliari.

NOTIZIE ESTERE

Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose

CITTÀ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlatina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
Barcellona	260,000	dicembre	591	672	1	3	1	40	3	31
Parigi	2,239,928	29 nov. 2 genn.	5,891	4,935	18	91	25	205	32	145
Londra	4,019,361	id.	12,772	8,322	3	348	63	170	382	68
Bruxelles	426,814	id.	1,296	894	1	1	3	34	7	8
Vienna	759,849	id.	2,560	1,888	80	40	18	76	17	8
Berlino	1,225,065	id. *	3,339	2,159	—	41	30	157	...	16
Cristiania	122,000	id.	375	270	—	—	24	64	8	2
Pietroburgo	929,525	id. **	1,400	1,480	6	41	68	31	5	64

* Manca una settimana.

** Mancano due settimane.

Malattie pestilenziali

Casi di colera si segnarono sui primi di febbrajo ad Algesiras in Ispagna, ma di poca intensità — A Calcutta nollo 4 settimane dal 6 dicembre al 2 di gennajo la mortalità per colera fu di 35, 59, 48, 29 e la mortalità generale 294, 297, 296, 319.

Roma — Dal Ministero dell' Interno.
a' di 5 di febbrajo 1886.

